

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE Appio Grossato CL. III SEZ. DL
MATERIA Storia

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Il comportamento e la partecipazione della classe fino a questo momento sono risultati adeguati.

b) livelli di partenza

Fino ad ora non si è potuto avere un quadro completo del livello di partenza dell'intera classe. Dalle verifiche effettuate si è potuto notare che vi sono livelli che variano notevolmente da persona a persona.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

CONOSCENZE

1. Conoscere i principali fatti storici del periodo che vanno dall'anno Mille alle rivoluzioni inglesi del Seicento.
2. Conoscere alcuni documenti storici.
3. Conoscere qualche brano di critica storica.
4. Conoscere le nozioni interdisciplinari necessarie per analizzare e attualizzare singoli contesti tematici

COMPETENZE

1. Saper utilizzare concetti, termini, strumenti propri della disciplina presenti nel libro di testo (carte storico- geografiche, carte tematiche, tavole sinottiche, grafici e tabelle, dati statistici).
2. Saper collocare gli eventi nel contesto spazio-temporale, individuando analogie e differenze fra fenomeni storicamente comparabili.
3. Saper utilizzare il linguaggio specifico.
4. Saper distinguere i diversi aspetti di un evento storico, individuandone le cause (cioè le condizioni che lo hanno reso possibile) e valutandone gli effetti (cioè la sua incisività nell'influenzare altri avvenimenti).
5. Saper interpretare e valutare semplici fonti letterarie e iconografiche.
6. Saper analizzare significativi brani di critica storica.

CAPACITA'

1. Saper esporre oralmente i contenuti fondamentali con opportuni collegamenti.
2. Saper sintetizzare singoli argomenti e ampie porzioni di programma eventualmente con l'aiuto di tabelle, schemi, mappe.
3. Saper effettuare analisi e sintesi sufficientemente complete.
4. Saper confrontare aspetti del periodo storico trattato con temi d'attualità.
5. Saper comprendere i cambiamenti rapportandoli alle dimensioni individuale e collettiva.
6. Saper considerare un contesto storico e un ambito tematico sotto diverse prospettive (cultura, diritto, economia).

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 2 di 3

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

	<i>PRIMO QUADRIMESTRE</i>
SETTEMBRE/OTTOBRE	Dall'Alto medioevo al XIII secolo. Papato, impero, monarchie feudali. La nuova civiltà urbana.
NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO	I Comuni; le monarchie nazionali in Europa; le Signorie e gli Stati regionali in Italia. La Guerra dei Cent'anni. Umanesimo e Rinascimento Le nuove scoperte geografiche
	SECONDO QUADRIMESTRE
FEBBRAIO MARZO/APRILE	L'epoca delle prime guerre d'Italia Imperi e stati nell'età di Carlo V La riforma protestante e la Controriforma
MAGGIO/GIUGNO	La guerra dei Trent'anni Le rivoluzioni inglesi del Seicento.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La civiltà comunale, Federico II e la poesia del Trecento.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Recupero *in itinere*

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Si procederà fornendo, nella fase iniziale, un inquadramento generale di un determinato argomento, mettendo in evidenza quei lineamenti che lo rendono unitario e possono collegarlo con gli argomenti trattati precedentemente e con quelli che verranno trattati in seguito, individuandone i punti più importanti; successivamente si seguiranno le indicazioni del testo in adozione e gli interessi via via manifestati dagli studenti durante le lezioni.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, ect....)

LIBRO DI TESTO

F.M. Feltri, *Le storie. I fatti. Le idee*, vol. 1°, SEI

ALTRI TESTI - MATERIALI AUDIOVISIVI E INFORMATICI

Si potranno eventualmente utilizzare anche:

opere di consultazione;

articoli tratti da quotidiani e periodici;

testi e materiali specifici forniti in fotocopia;

film, audiovisivi e prodotti didattici multimediali.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Attività previste nell'ambito dell'insegnamento della civiltà comunale.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 3

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Per quanto riguarda la verifica orale, verranno effettuate interrogazioni di tipo tradizionale, affiancate a momenti di discussione in cui il contributo personale potrà essere oggetto di valutazione. Saranno inoltre prese in considerazione per la valutazione eventuali relazioni individuali (o di gruppo, ma esposte individualmente) su argomenti concordati con l'insegnante. Considerando le attuali modalità di svolgimento dell'esame di Stato, si ritiene opportuno effettuare periodicamente anche prove di verifica scritta, attuate secondo le modalità previste dal Ministero, la cui valutazione contribuirà a meglio definire i giudizi intermedi e di fine anno.

Numero di verifiche programmate: per il primo periodo almeno due verifiche, di cui almeno una orale; per il secondo periodo almeno due verifiche, di cui almeno una orale.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà conto delle indicazioni formulate nelle riunioni per materia e si utilizzerà la seguente tabella

Indicatori	Conoscenze degli argomenti	Capacità logico-analitiche	Capacità di sintesi	Padronanza del linguaggio ed esposizione
Descrittori				
Gravemente insufficiente 1-4½	Lacunose e scorrette	Non rilevabili	Disarticolata, non individua i concetti chiave	Manca di padronanza; esposizione confusa e frammentaria
Insufficiente 5-5½	Imprecise e frammentarie	Rilevabili ma non sempre pertinenti	Imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	Linguaggio approssimativo e talvolta scorretto e Esposizione difficoltosa
Sufficiente 6	Non approfondite ma corrette	Essenziali ma non approfondite	Schematica, essenziale, chiara	Linguaggio semplice ma corretto, esposizione schematica ma essenziale
Discreto 6½-7	Chiare e corrette	Analitiche puntuali e chiare	Articolata e coerente, sa fare collegamenti	Padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione chiara ed efficace
Buono 8	Approfondite precise	Chiare, articolate e esaustive	Completa e organica, allarga i collegamenti	Esercitata padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione fluida e precisa
Ottimo 9-10	Pertinenti, approfondite, rielaborate	Precise e esaustive allargate	Organica e aperta alla problematizzazione critica	Sicura padronanza del linguaggio specifico, esposizione fluida, rigorosa, elegante

Padova, 30 ottobre 2015

IL DOCENTE

Appio Grossato